

## **Accordo in tema di sostegno alla non autosufficienza e formazione rivolto a cittadini ultrasessantacinquenni e alle/agli assistenti familiari**

**Sindacato Pensionati Italiani Spi Cgil Firenze e la Società della Salute di Firenze**

**1° maggio 2006**

*Art. 2 del Regolamento per l'erogazione di prestazioni di sostegno economico volte a favorire la permanenza a domicilio di cittadini anziani in condizione di non autosufficienza*

La prestazione consiste nell'erogazione di contributi economici in favore di persone anziane di età uguale o superiore ad anni 65, residenti nel Comune di Firenze, in condizione di non autosufficienza valutata dai competenti servizi sociosanitari territoriali, (...) per le quali l'unica alternativa sarebbe il ricovero in RSA. La prestazione è articolata in due tipologie di contributi: Tipologia A) Contributi per servizi di assistenza familiare: i contributi sono finalizzati obbligatoriamente all'instaurazione di un rapporto di lavoro con un assistente familiare, ovvero all'acquisto di un servizio analogo di assistenza familiare da organizzazioni ed imprese. (...) Gli assistenti familiari non possono svolgere attività sanitaria, qualora non posseggano titoli professionali abilitanti e riconosciuti secondo le normative vigenti. Tipologia B) Assegno di assistenza: i contributi sono finalizzati a sostenere le famiglie di anziani che presentano gravi forme di demenza senile, in considerazione della rilevante funzione assistenziale che queste svolgono. Non è previsto pertanto l'obbligo di finalizzazione del contributo alla copertura dei costi derivanti dall'instaurazione di un rapporto di lavoro con un assistente familiare o dall'acquisto di un servizio analogo (...). Tale tipologia di contributo viene concessa solo in favore di utenti che hanno una rete familiare adeguata e solo in presenza di un familiare che si fa garante della necessaria assistenza.

*Art. 8 del Regolamento per l'erogazione di prestazioni di sostegno economico volte a favorire la permanenza a domicilio di cittadini anziani in condizione di non autosufficienza*

Al fine di sostenere e incentivare la qualificazione delle persone che offrono servizi di assistenza familiare, (...), è previsto anche l'obbligo che l'Assistente Familiare assunto sia in possesso di uno dei seguenti requisiti: - qualifica professionale di Assistente Familiare riconosciuta dalla Regione Toscana o da altre Regioni italiane, ovvero di qualifica equivalente o superiore in profili riconducibili alle funzioni di assistenza alla persona; - iscrizione a un corso di formazione riconosciuto per l'accesso alla suddetta qualifica o a qualifiche equivalenti o superiori in profili riconducibili alle funzioni di assistenza alla persona. In assenza di tale requisito, il beneficiario deve impegnarsi a far frequentare interamente all'Assistente Familiare il primo o il secondo corso utile (...) tra quelli promossi dalla Società della Salute e/o dal Comune di Firenze, ovvero, entro massimo 12 mesi dalla data di inizio erogazione del contributo, corsi equivalenti proposti da altri soggetti.(...)